

LDG - COIRAG

Cantiere Adolescenze

Preadolescenze, adolescenze, giovani adulti

Presupposti e metodologia:

La proposta di **formazione** nasce da un **gruppo di clinici** del **Laboratorio di Gruppoanalisi** accomunati dall'esigenza di condividere pensieri nuovi in relazione alla presa in carico dell'adolescente e costruire strumenti di lavoro più adeguati alle configurazioni attuali che le *adolescenze* assumono.

Molteplice è la presunzione di originalità:

- superare le specificità di competenze integrandole in una pratica di pensiero condiviso;
- superare tramite la residenzialità dei workshop esperienziali la solitudine e la frammentarietà delle personali situazioni di lavoro;
- costruire tramite l'esperienza on line uno spazio di continuità del legame e degli apprendimenti con il gruppo di lavoro cui fare riferimento;
- costruire una rete che consenta di superare il limite della distanza geografica valorizzando la specificità locale.

Occuparsi di Adolescenze richiede predisporre a ***un cantiere le cui variabilità orografiche, climatiche, ambientali, costruttive***, ne sono parte costitutiva.

Occorre quindi apprestarsi a continui **mutamenti** nelle **pratiche**, nelle **conoscenze-competenze**, negli **ambiti di intervento** (*gli adolescenti, la famiglia, i gruppi, la scuola, i luoghi di aggregazione formali e informali, le organizzazioni e le istituzioni implicate - servizi sociali, tribunale, i luoghi di cura, di reclusione ...*)

Se il baricentro - dal nostro punto di vista - rimane la ***clinica e l'orientamento psicodinamico***, occorre però **poter spaziare** e **potersi poggiare** ad **ambiti disciplinari molteplici**: *pedagogia, sociologia, antropologia, legislazione, linguaggi narrativi.*

Lo spirito del cantiere -che ogni anno intende proporre una serie di iniziative- si ispira alla natura della nostra identità associativa: in quanto Laboratorio riteniamo che ***occuparsi di cura dell'altro implichi sperimentarsi in un lavoro su di sé***, la propria storia, i propri vissuti, in un atteggiamento di ricerca che permetta di superare i confini di modelli teorici rigidi e datati.

Come **gruppoanalisti riteniamo** che i contesti gruppali siano luoghi d'elezione della nascita, della crescita e delle trasformazioni del mentale. L'adolescente è più che mai immerso e attraversato da relazioni che costituiscono il tessuto connettivo della sua mente: la famiglia, la scuola, il gruppo dei pari.

In **questo frenetico tempo di trasformazioni** storiche, culturali, sociali, economiche, ecologiche, assumersi la responsabilità della **Cura dell'altro** significa fermarsi ad 'ascoltare' il senso di questi cambiamenti, costruire connessioni tra esperienze attuali e passate inerenti alla propria storia.

Nello **sforzo continuo** di un doppio sguardo tra fuori e dentro, passato e futuro, individuo e collettività, riteniamo che utilizzare la nostra personale esperienza e le narrazioni che attraverso essa possiamo costruire, sia strumento d'elezione per avvicinarsi a comprendere l'esperienza dell'altro, in particolare **la mente in transizione dell'adolescente**. Un perturbante e turbinoso muoversi tra essere piccolo e dover diventare grande, tra la necessità di separarsi per crescere e l'angoscia di non aver contesti significativi che assicurino identificazioni solide.

Il **Cantiere Adolescenze** si propone di occuparsi di **questo 'turbamento'**, fornendo strumenti a chi, in contesti clinici e sociali differenti, è chiamato a incontrare adolescenti e **trovare posizioni nuove di ascolto, comprensione e sostegno alla cura**.

Il **percorso di formazione**, dalla **struttura LABORATORIALE e GRUPPALE**, si propone di utilizzare l'esperienza del mettersi in gioco in un assetto di scambio e condivisione quale via di accesso privilegiato alla comprensione dei movimenti trasformativi della mente adolescente. Una sfida evolutiva complessa a cui tutti siamo chiamati.

Obiettivi

- **sviluppare una ricerca continua** sulle esperienze delle adolescenze, nelle loro espressioni e significati;
- **acquisire competenze cliniche** di esplorazione e comprensione dei vissuti adolescenziali, attraverso le narrazioni individuali, gruppali e sociali;
- **costruire pratiche di cura condivise e inclusive** dei saperi e delle competenze umane e relazionali dei soggetti "curanti" (psicologi, educatori, psicoterapeuti, assistenti sociali, operatori di comunità, insegnanti, giudici, tutori) che condividono con gli adolescenti entusiasmi, fatiche, dolori, impeti e scoperte di quell'opera aperta che è l'Adolescenza.

Metodologia

- 1. formazione e apprendimento attraverso l'esperienza di gruppo** (fare riferimento alla propria storia di adolescenti, alle esperienze personali e professionali. Dialogare, scambiare, confrontare).
- 2. contributi di professionisti esperti** di differenti discipline
- 3. testimonianze di pratiche** specifiche e significative (colleghi invitati)
- 4. elaborazioni e contributi dello staff** (di progetto)
- 5. materiali audiovisivi e documentazione** (interviste – sintesi di materiali specifici)

Luoghi e tempi

Per ogni annualità il percorso formativo si articolerà in:

- **2 workshop esperienziali intensivi** (distanziati di 6-8 mesi)

I workshop si svolgono in presenza dal venerdì pomeriggio alla domenica mattina, per un numero massimo di 50 partecipanti.

La residenzialità e il carattere intensivo dell'esperienza formativa, fanno dei workshop dei veri e propri laboratori di esercizio pratico, di apprendimento e di sviluppo di competenze cliniche, relazionali e tecniche.

- **gruppi di discussione di casi "clinici"** (tra un workshop e l'altro)

gli incontri si svolgono in **modalità on line**, ciascun incontro ha la **durata di 2 ore e 15 minuti**. Sono l'architrave su poggiano i due ws annuali. I casi di situazioni differenti (disturbo; disagio; problema saranno esplorati esaminati da vertici differenti (sociale, pedagogico, antropologico, etnico ...) il cui perno rimane la clinica e l'orientamento psicodinamico. Ogni gruppo prevede la partecipazione massima di 15 partecipanti.

Il corso si rivolge a:

psicoterapeuti, psicologi, neuropsichiatri, educatori, insegnanti, ass. sociali, giudici ecc., che a diverso titolo lavorano sia in ambito privato che pubblico con le adolescenze (*preadolescenti, adolescenti, giovani adulti*).

- Per chi è interessato a iscriversi è previsto un colloquio conoscitivo (tramite Zoom) con lo staff di conduzione.

Costi:

	SOCI LDG, COIRAG, EDUCATORI INSEGNANTI, SPECIALIZZATI ENTRO 5 ANNI		ESTERNI	
	entro il 15/12/2023	dopo il 15/12/2023	entro il 15/12/2023	dopo il 15/12/2023
ISCRIZIONI *				
Intero ciclo 2024 (due WS e Gruppo casi)	1.000,00 iva compresa	1.150,00 iva compresa	1.200,00 iva compresa	1.350,00 iva compresa
Per i due workshop	750,00 iva compresa	850,00 iva compresa	900,00 iva compresa	1.000,00 iva compresa
Per un singolo workshop	500,00 iva compresa	570,00 iva compresa	600,00 iva compresa	670,00 iva compresa

* Avranno priorità le iscrizioni all'intero ciclo e quelli ai due workshop congiunti. I posti disponibili per le singole iniziative verranno -nel caso di disponibilità- assegnati secondo l'ordine di arrivo. Le ragioni sono facilmente comprensibili: il progetto privilegia la costituzione di un gruppo stabile che conoscendosi e amalgamandosi nelle situazioni in presenza possa più facilmente lavorare anche da remoto.

Sono previsti 50 crediti formativi per la partecipazione ad entrambi i Workshop

Sede:

- **I WORK SHOP** si svolgeranno presso **Centro Studi CISL -- Studium S.r.l. --**
Via della Piazzuola 71 - 50133 Firenze – website - www.centrostudi.cisl.it
phone +39 055 5032183 email segreteria@centrostudi-cisl.it
- **Costi Struttura alberghiera**

Camera singola x notte	55,00 €
Camera doppia x notte	90,00 €
Pranzo self service	17,50 €

Programma 2024

Cantiero

ADOLESCENZE: *tempi lunghi e spazi aperti*

1. ATTRAVERSARE ADOLESCENZE

Storie , tempi e luoghi 16-18 febbraio 2024

(Fondare il gruppo – partire dalle storie A) personali B) professionali dei partecipanti.)

laia Caputo¹ // Gustavo Pietropolli Charmet²

VENERDI POMERIGGIO:

I unità (16,00-18,30) Avvio breve di conoscenza. Ci si conoscerà attraverso il ciclo e il lavoro assieme.

Quindi l'essenziale: *chi si è cosa si fa da dove si viene una prima impressione e un desiderio e una preoccupazione rispetto al corso.*

II unità (19.00-20,00) laia Caputo introduzione => Parlare di sé raccontare al mondo - Introduzione (e pensieri per la notte)

SABATO MATTINO

III Unità (9,00 -11,00) Parlare di sé raccontare al mondo. L'Adolescenza esercizio 1 (individuazione temi – corpo / famiglia/ amori / amici) (laia Caputo)

¹ laia Caputo è nata a Napoli e vive a Milano, dove insegna Scrittura Creativa e Scrittura Autobiografica. Tiene corsi alla scuola Holden di Torino e workshop in diverse città. Scrittrice ed editor, è autrice dei saggi *Mai devi dire*, *Di cosa parlano le donne quando parlano d'amore*, *Il silenzio degli uomini* (questi ultimi pubblicati da Feltrinelli), dei romanzi *Dimmi ancora una parola* (Guanda), *Era mia madre* (Feltrinelli, 2016), del memoir *Il gusto di una vita* (Enrico Damiani Editore, 2020). Il suo ultimo romanzo, *La versione di Eva* (Mondadori), è in libreria da maggio 2022. I suoi libri sono stati tradotti in Spagna, Portogallo, Croazia. Il suo sito è www.laiacaputo.it

² Professor Gustavo Pietropolli Charmet. Psichiatra e psicoterapeuta dell'adolescenza, già Docente di Psicologia Dinamica presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca e già Primario dei servizi psichiatrici di Milano. È socio fondatore dell'Istituto Minotauro di Milano. È Responsabile Scientifico del Consultorio Gratuito per adolescenti e genitori della Cooperativa Sociale Minotauro di Milano. È docente della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia dell'Adolescente e del giovane adulto Minotauro di Milano. È Presidente Onorario dell'Associazione CAF Onlus di Milano. È autore di numerosi saggi e pubblicazioni scientifiche sull'adolescenza tra cui il libro di recente pubblicazione *Gioventù rubata*, Rizzoli, Milano, 2022). Tra i suoi libri, *Il motore del mondo. Come sono cambiati i sentimenti*, Solferino, Milano, 2020, (a cura di con E. Paracchini, R. Spiniello, A. Rossetti), *Le ragazze sono cambiate. Le nuove adolescenti nel mondo reale e virtuale* (Franco Angeli, Milano, 2019), *L'insostenibile bisogno di ammirazione* (Laterza, Bari, 2018); (con M. Aime) *La fatica di diventare grandi. La scomparsa dei riti di passaggio*, Einaudi, Torino, 2014; (con L. Turuani), *Narciso innamorato. La fine dell'amore romantico nelle relazioni tra adolescenti*, Rizzoli, Milano, 2014; *La paura di essere brutti. Gli adolescenti e il corpo*, Raffaello Cortina, Milano, 2013; *Cosa farò da grande? Il futuro come lo vedono i nostri figli*, Laterza, Roma-Bari, 2012; (con C. Assante, M. Bufano, M. Malacrida), *La vocazione psicoterapeutica. Come si diventa psicoterapeuti dell'adolescenza*, Franco Angeli, Milano, 2011; (con S. Bignamini, D. Comazzi), *Psicoterapia evolutiva dell'adolescente*, Franco Angeli, Milano 2010; *Fragile e spavaldo. Ritratto dell'adolescente di oggi*, Laterza, Roma-Bari 2009; (con A. Piotti), *Uccidersi. Il tentato suicidio in adolescenza*, Raffaello Cortina, Milano 2009.

IV Unità (11,30-13,30) Prosecuzione

SABATO POMERIGGIO:

V Unità (15,00-17,00) L' adolescenza esercizio 2 (staff + Iaia Caputo)

VI unità (17,30-19,30) L'adolescenza nella professione esercizio 3 (orientamento e disorientamento / Onnipotenza e impotenza / solitudine e gruppo dei "pari")

DOMENICA MATTINA

VII Unità (9,00-11,00) Relazione le adolescenze (I^a parte Ieri e oggi breve spaccato storico Italia e collegamenti con il mondo) G. Pietropolli Charmet

VIII Unità (11,30-14,00) Relazione le adolescenze (II^a parte la situazione attuale. Cenni anche sui servizi e organizzazione le realtà operanti e significative, i gruppi interessanti nel pubblico e nel privato) G. Pietropolli Charmet

- Chiusura primo modulo

**2) CRESCERE: DAL DENTRO AL FUORI
E DAL FUORI AL DENTRO**

(mondo interno e mondo esterno; corpo definizione di sé). 11-13 ottobre 2024

(dal bambino che sei stato all'adolescente che sei)

Premesse e cambi di paradigma: scenario storico-antropologico-sociologico e autori di riferimento: compiti evolutivi e prodromi per l'introduzione della prospettiva gruppale nella presa in carico dell'adolescente
Paolo Sorrentino³ // Doriana Dipaola⁴ // Stefano Benzoni⁵ // Paola Scalari⁶

³ **Paolo Sorrentino** è un regista, sceneggiatore e produttore cinematografico italiano. Considerato uno dei più importanti cineasti della sua generazione, è vincitore di un Golden Globe, quattro European Film Awards, un Premio BAFTA, otto David di Donatello, otto Nastri d'argento

⁴ **Doriana Dipaola** Psicologa e psicoterapeuta a orientamento psicoanalitico, Direttore scientifico e docente del corso adulti presso la Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica di Torino (SPP), Professore a contratto presso l'Università di Torino, Membro Ricercatore associato presso l'Unité Transversale «Psychogénèse et Psychopathologie» (Laboratoire UTRPP) dell'Università Paris XIII, Membro del Consiglio dell'Associazione Italiana Rorschach e Delegato Italiano del Réseau International de Recherche Méthodes Projectives et Psychanalyse.

⁵ **Stefano Benzoni** neuropsichiatra infantile, consulente presso il Policlinico di Milano per la fondazione IRCCS dell'Istituto Nazionale Tumori. Docente a contratto per l'Università Bicocca di Milano, dove ha insegnato Psichiatria e Neuropsichiatria infantile, ha pubblicato diversi lavori nel campo dell'infanzia e della sanità. Tra questi si ricordano Psychofarmers (con P. Adamo, Isbn Edizioni, 2005), Prima dei 18 anni. L'autonomia decisionale del minore in ambito sanitario (a cura di, con G.O. Cesaro, P. Lovati e P. Vizziello, Franco Angeli, 2010), L'infanzia non è un gioco. Paradossi e ipocrisie dei genitori di oggi (Laterza, 2013) e Figli fragili (Laterza, 2018).

⁶ **Paola Scalari** Psicologa, psicoterapeuta, psicosocioanalista, docente in Psicoterapia della coppia e della famiglia e supervisore alla Scuola di Specializzazione in Psicoterapia della COIRAG Istituto di Milano. Esercita come libero professionista a Mestre-Venezia. Socia di Ariele Psicoterapia e COIRAG è Socio onorario del Movimento Italiano Psicologia Perinatale. E' consulente, docente, formatore e supervisore di gruppi ed équipe per enti e istituzioni dei settori sanitario, sociale, educativo e scolastico. Nel 1988 ha fondato i "Centri età evolutiva" del Comune di Venezia per sostenere la famiglia nel suo compito di far crescere i figli e si è occupata della progettualità del servizio Infanzia Adolescenza della città di Venezia fino al 2012.Insieme a Francesco Berto ha recentemente pubblicato per le edizioni La Meridiana: "Adesso basta! Ascoltami. Educare i ragazzi al rispetto delle regole." (2004), "Fuggiaschi. Adolescenti tra i banchi di scuola." (2005), "Fili spezzati. Aiutare genitori in crisi, separati e divorziati." (2006), "ConTatto.

VENERDI POMERIGGIO:

I unità (16,00-18,00) Da dove riprendiamo... Un film o un montaggio di spezzoni sul tema della **CRESCITA** corpo gruppo *trasformazioni (interviste giovani / educatori, insegnanti ecc. (in rapporto: a) corpo e sessualità, b) amicizia c) interessi ecc.) e o P. Sorrentino*

II unità (18,20-20,00) continua

SABATO MATTINO

III Unità (9,00 -11,00) **Discussione sul tema** Il corpo (crescita, identità, sessualità, relazioni con i pari e famiglia) Orientarsi: disagio disturbo patologia (Ipotesi diagnostica e strumenti) **Doriana Dipaola e/o Neuro psichiatra Stefano Benzoni**

IV Unità (11,30-13,30)
continua

SABATO POMERIGGIO

V Unità (15,00-17,00) **E se cominciassimo a discutere un caso ...**

VI unità (17,30-19,30) **Continua + prima mappatura**

DOMENICA MATTINA

VII Unità (9,00-11,00)
Dialogando con Paola Sculari

VIII Unità (11,30-14,00)
Continua e chiusura modulo (eventuali materiali per il prox incontro: articoli o stralci di articoli sul I tema del familiare)

I cicli di discussione online dei casi clinici per il 2024 sono:

Ciclo A (*martedì ore 19,30-21,45 - 12 marzo; 9 aprile; 7 maggio; 11 giugno; 10 settembre; 12 novembre*)

Ciclo B (*giovedì ore 19,30-21,45 - 14 marzo; 11 aprile; 9 maggio; 13 giugno; 12 settembre; 14 novembre*)

2025 i Work shop saranno dedicati al tema del **FAMIGLIARE**

La consulenza educativa ai genitori." (2008), "Padri che amano troppo." (2009), "Mal d'amore. Relazioni familiari tra confusioni sentimentali e criticità educative." (2011), "A scuola con le emozioni - Un nuovo dialogo educativo" (2012), "Il codice psicosocioeducativo" (2013), "Parola di Bambino. Il mondo visto con i suoi occhi." (2013), "Fili spezzati. Genitori in crisi, separati e divorziati." (2016), "In classe con la testa, teoria e pratica dell'apprendere in gruppo." (2016); e come unico Autore: "L'Ascolto del Paziente, uno sguardo interiore." (2018), Conoscere il gruppo - Spunti e appunti circolari (2020), Migrare nel web - Comunicazione relazionale a distanza nella cronaca di un biennio vissuto con il virus (2022). Ha curato: Ridisegnare la Bussola Educativa (2022).

Staff di Conduzione:

I docenti saranno clinici che si occupano di età evolutiva, clinica gruppale e istituzionale, interventi nel sociale del Laboratorio di Gruppo Analisi accanto ad esperti con formazioni diverse o discipline non esclusivamente psicologiche. L'intento è quello di integrare e mettere a dialogo approcci teorici e modelli di intervento differenti.

CORINO UGO - Psicoterapeuta e Psicosociologo clinico, laureato in Sociologia ad indirizzo psicologico, specializzato in psicologia di comunità a Milano, ha perfezionato la propria formazione psicoanalitica prima con F. Morgenthaler (Seminario psicoanalitico di Zurigo) poi presso il Centro di Psicoterapia psicoanalitica di Milano con G. Benedetti e J. Cremerius. Più recentemente ha collaborato con nel lavoro clinico e di supervisione con M. Sassolas sulla terapia delle psicosi e sugli esordi adolescenziali gravi.

E' stato: Presidente del Laboratorio di GruppoAnalisi; e vice presidente dell'Eatga (European Ass. for Transcultural Group Analysis); co-fondatore e Resp. dei Work shop della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia della Coirag. Membro ASP (Ass. Studi Psicoanalitici Milano). Insegna presso le Scuole di Specializzazione SPP (Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica) e Coirag.

Esperto nel lavoro con le Organizzazioni ed Istituzioni. Si è formato al lavoro con i gruppi nelle Organizzazioni ed Istituzioni presso diverse Agenzie Formative tra cui l'Arip (Parigi) collaborando con J.C. Rouchy e E. Enriquez in attività formative e di intervento Istituzionale e l'APS (Studio di Analisi PsicoSociologia di Milano).

Ha svolto ricerche e interventi in ambito etnopsichiatrico e condiviso alcune esperienze con il gruppo di Oriss (P. Coppo) e con T. Nathan.

Ha lavorato e lavora privatamente come psicoterapeuta, formatore-didatta e supervisore in ambito Socio Sanitario e Socio Assistenziale pubblico, del privato sociale e del privato (Dipartimenti di salute mentale; Tossicodipendenze; Comunità terapeutiche per Adulti e per Adolescenti; Disabilità; Malattie organiche croniche; Richiedenti asilo)

E' autore di numerose pubblicazioni. Tra cui;

- U. Corino, M. Sassolas, *Cura psichica e comunità terapeutica: esperienze di supervisione. Processi di mentalizzazione e azioni terapeutiche*, Borla, Roma, 2010.
- U. Corino, *Psichiatria 2020: quale elogio? per quale rischio? Patologie gravi e comunità terapeutiche*, in De Crescente M. (a cura), *Elogio del rischio: oltre la psichiatria difensiva verso la responsabilità democratica in Comunità*, ed Alpes, Roma 2020.
- U. Corino, Commento al Caso Clinico: Stella e Alessandra. Lo psicologo (è) di casa di E. De Vita in *Psicoterapia e Scienze Umane*, 2021,vol 55, n. 2 (pp. 302-305);
- U. Corino, *Ripensare la formazione: dalla bottega alla standardizzazione (ovvero dai polli ruspani a quelli non allevati a terra)* *Plexus* n Vol. 15 N. 1-2 – Giugno/Novembre 2022.

PATRINO ESTER

DI TUCCIO ANGELA

CATAPANO MARIELLA

LO MAURO VALENTINA Psicoterapeuta e Psicologo clinico, laureata in Psicologia Clinica e di Comunità presso l'Università degli Studi di Palermo, ha perfezionato la propria formazione universitaria conseguendo il titolo di dottore di ricerca in Psicologia Generale e Clinica, e sviluppando in particolare la Metodologia, le tecniche di ricerca e di analisi dei dati (dalla progettazione della ricerca alla raccolta ed elaborazione, conduzione dei gruppi e analisi psicodinamica dei temi culturali emergenti) sulla Dimensione culturale nei dispositivi clinici del gruppo allargato e mediano. Ha conseguito la specializzazione in Psicoterapia psicoanalitica individuale e di gruppo presso la C.O.I.R.A.G. Scuola quadriennale di specializzazione in psicoterapia psicoanalitica individuale e di gruppo - Training del Laboratorio di Gruppoanalisi.

In qualità di Cultore della materia ha collaborato alla attività didattica degli Insegnamenti di: Fondamenti di Psicopatologia, Corso Di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche; Etnopsicoanalisi, Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica. In qualità di professore a contratto - Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica – Università degli Studi di Palermo, ha curato e condotto le attività didattiche e formative relative agli insegnamenti di: Gruppi di Training Esperienziale, Laboratorio di Gruppoanalisi Transculturale, Gruppi di elaborazione sull'identità professionale, Dinamiche del gruppo clinico e analisi della domanda, Seminari di approfondimento clinico, Etnopsicologia ed etnopsicoanalisi.

Ha lavorato e lavora privatamente come psicoterapeuta, formatore-didatta e come supervisore per diverse aziende sanitarie, comunità terapeutiche per adulti e adolescenti, imprese di interventi di assistenza e prevenzione del disagio sociale e adolescenziale, Centro di Orientamento e Tutorato dell'Università di Palermo, Istituti di Formazione, promuovendo: interventi di formazione e di sviluppo delle competenze relazionali in operatori dei servizi di cura, medici e assistenti che operano nell'ambito delle cure palliative, supervisione al lavoro clinico in comunità terapeutiche assistite, e operatori dei servizi SPRAR – Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati, Interventi di consultazione psicologica presso ambulatori della medicina della migrazione e formazione al lavoro di mediazione culturale.

Ha svolto attività di docenza, Coordinamento, Tutoraggio, Supervisione e Discussione Casi Clinici, Conduttore di gruppo Workshop Esperienziale Nazionale, presso la Scuola di Specializzazione in Psicoterapia psicoanalitica individuale e di gruppo della C.O.I.R.A.G dove attualmente ricopre il ruolo di Direttore della sede di Palermo. È socia del Laboratorio di Gruppoanalisi.

È autrice e co-autrice di numerose pubblicazioni tra cui:

- Profita, G., Ruvolo, G., Lo Mauro, V. (2007), *Transiti psichici e culturali. Una prospettiva culturalista sulle dinamiche psicologiche dei gruppi mediani e allargati*. Edizioni Libreria Cortina, Milano.
- Di Stefano, G., Ruvolo, G., & Lo Mauro, V. (2019). *Developing professional identity through group experiential learning: A Group-Analytic experiential training approach for use with postgraduate clinical psychology students*. *Psychodynamic Practice (Advance online publication)*. doi:10.1080/14753634.2019.1603809,
- Lo Mauro, V., Profita, G. (2017). *Misunderstanding Situations in Culture and Cultural Care*. *WORLD FUTURES*, 73(4-5), 303-317. Lo Mauro V., Profita G., (2015), *I luoghi del malinteso nella cultura e nella cura culturale*, in *Narrare i Gruppi*, vol. 10, n° 1, Gennaio 2015, pp. 17-31.
- Di Stefano G., Lo Mauro V., Ruvolo G., (2014), *A group-analytic experiential training model for undergraduates psychology programs*, in: Gómez Chova, L., López Martínez, A., & Candel Torres, I. (Eds.) (2014). *INTED2014*. Valencia (Spain): IATED Academy. ISBN: 978-84-616- 8412-0 ISSN: 2340-1079

TUNINETTI ENRICO. Psicologo, psicoterapeuta e psicodrammatista. Socio del Laboratorio di Gruppoanalisi, per la sede di Torino coordina l'area migranti e l'attività clinica per richiedenti asilo, presa in carico individuale e di gruppo nei servizi di accoglienza per donne straniere con disagio mentale e sanitario; è supervisore e formatore in clinica transculturale con adulti e adolescenti per alcuni servizi socio-assistenziali del territorio torinese.

In Italia e all'estero si è occupato di prevenzione sociale e interventi di bassa soglia ed ha ricoperto ruoli di responsabilità in contesti di tutela dei minori. Ha svolto attività di sostegno psicologico rivolta a richiedenti asilo, rifugiati politici e minori stranieri non accompagnati in collaborazione con il Servizio Minori Stranieri e con l'Ufficio Stranieri del comune di Torino. Dal 2017 al 2021 ha coordinato l'area clinica per i progetti MSNA e Minori Stranieri. Dal 2018 al 2021 ha condotto gruppi allargati di affiancamento e formazione per tutori volontari di MSNA presso l'Università degli Studi di Torino.

Per le riviste *Secondo Welfare*, *La Psicomotricità* e *Plexus* ha pubblicato articoli sui temi di adolescenza, gruppo, genere e migrazione. Ha svolto attività di complemento alla didattica per il corso di terapia e tecnica di riabilitazione psichiatrica per la facoltà di medicina, ha assunto incarichi didattici per gruppi di formazione in arte-terapia, condotto laboratori espressivi e allestito con MSNA la mostra di pittura *Fuori quadro: raccontarsi con la pittura*.

FONTI IRENE Psicologa, Psicoterapeuta ad orientamento gruppoanalitico e consulente per l'Orientamento.

Ha svolto la formazione universitaria a Genova e successivamente a Torino. In seguito all'abilitazione ha intrapreso una formazione in psicologia dell'emergenza e ha operato come volontaria per l'associazione Psicologi per i popoli Torino, intervenendo nel 2016 nella fase di seconda emergenza come psicologa di supporto alla popolazione terremotata. Si è successivamente formata in Cure palliative e terapia del dolore attraverso un master universitario di secondo livello, approfondendo l'ambito della psiconcologia.

Durante gli anni della specializzazione presso la scuola COIRAG di Torino si è formata in campo psiconcologico e nei servizi dedicati all'età evolutiva, in particolare la tutela minori.

Si è occupata di progetti di prevenzione e promozione del benessere rivolti a minori delle scuole primarie e secondarie ed è stata coordinatrice del progetto 'Gioco scaccia gioco- allenare la mente per sconfiggere il gioco d'azzardo' finanziato da ANCI Toscana.

Ha condotto per due anni gruppi di parola per adolescenti in carico al servizio di Responsabilità genitoriale e tutela minori e famiglie dell'USL di Rimini.

Lavora privatamente come psicoterapeuta e collabora con cooperative e enti pubblici per progetti di sostegno ad adolescenti in condizione di fragilità socio-economica e familiare e a rischio di dispersione scolastica. Si occupa di terapie individuali e di gruppo rivolte a preadolescenti, adolescenti e adulti.

È psicoterapeuta per uno dei moduli del progetto 'Provaci Ancora Sam' e collabora con l'Università di Torino per progetti di Orientamento universitario nelle scuole superiori.

È autrice di diverse pubblicazioni per riviste e congressi:

- Valer T., Fonti I., Guglielmi A., Battistini M. Struttura Semplice Responsabilità Genitoriale e Tutela Minori, U.O.N.P.I.A. AUSL Romagna. Children refusing to see parents: considerations about best practices. Poster presentato al Congresso ISPCAN, 7/11/2021, Milano.
- Bovero A., Tosi C., Botto R., Fonti I., Torta R. (2020) Death and Dying on the Social Network: An Italian Survey. *Journal of Social Work in End-of-Life & Palliative Care*, 16:3, 266-285.
- Greci M., Fonti I., Riflessioni sull'Atlante Illustrato di Gruppoanalisi di Paola Marinelli e Fiorenza Pezzoli. *Gruppi* 2/2019.
- Valer T., Fonti I., Guglielmi A. Il rifiuto dei minori di vedere il genitore- Quali interventi sostenibili? Convegno Soci CISMAL: La tutela ai margini- Quali interventi sostenibili?, 18-19 Ottobre 2019 Pescara.
- Botto R., Bovero A., Digiovanni Y., Fonti I., Torta R. Dipartimento di Neuroscienze, Università di Torino, Torino. Total Pain in End-of-Life Cancer Patients: The Necessity to Implement Pharmacological Treatments with Psychosocial-spiritual Interventions. Poster presentato al 16° Congresso Mondiale della European Association for Palliative Care, 22-25 Maggio 2019, Berlino.
- Airoidi M., Bovero A., Botto R., Cito AL., Fonti I., Molfetta V., Pinto M., Tosi C., Ieraci V., Torta R. Assessment of the awareness in terminally ill cancer patients. XX Congresso Nazionale AIOM, 2018.
- Fonti I., Botto R., Tosi C., Bovero A., Torta R. Limiti e orizzonti delle cure palliative in ambito ospedaliero: analisi delle difficoltà dell'équipe e dei benefici della supervisione. XXV Congresso Nazionale SICP, 2018.
- Tosi C., Botto R., Fonti I., Bovero A., Torta R. Prendersi cura di chi cura: riflessioni di un'équipe di cure palliative sui limiti e le criticità del lavoro in gruppo. XXV Congresso Nazionale SICP, 2018.
- Bovero A., Botto R., Tosi C., Fonti I., Torta R. Il distress esistenziale legato alla perdita di dignità in pazienti oncologici terminali: osservazioni cliniche. XXV Congresso Nazionale SICP, 2018.
- Bovero A., Fonti I., Tosi C., Cito AL., Botto R. La supervisione d'équipe: analisi dei contagi emozionali in oncematologia. XXVII Congresso Nazionale SIPI, 2018.
- Cito AL., Tosi C., Fonti I., Botto R., Bovero A. Possibili contagi emotivi tra terapeuta e caregiver di una paziente oncologica: il caso di R. XXVII Congresso Nazionale SIPI, 2018.

- Tosi C., Cito AL., Fonti I., Botto R., Bovero A. Relazioni, percezioni e contagi emozionali tra gli operatori della salute ed il paziente nel fine vita: una riflessione adleriana. XXVII Congresso Nazionale SIPI, 2018.
- Bovero A., Tosi C., Fonti I., Botto R., Torta R. Valorizzare le scelte terapeutiche in cure palliative: la dignità del paziente nel fine vita dal punto di vista degli operatori sanitari. XXIV Congresso Nazionale SICP, 2017.
- Botto R., Cito AL., Fonti I., Molfetta V., Pinto M., Tosi C., Bovero A., Ieraci V., Torta R. La consapevolezza della diagnosi e della prognosi in pazienti oncologici in fase terminale in hospice: osservazioni ed implicazioni cliniche. XV Congresso Nazionale SIPO, 2017.
- Cito AL., Botto R., Fonti I., Molfetta V., Pinto M., Tosi C., Varetto A., Bovero A., Torta R. Il ruolo dello psicologo nella gestione del paziente oncologico in fase avanzata di malattia: il caso di L. XV Congresso Nazionale SIPO, 2017.
- Fonti I., Botto R., Cito AL, Molfetta V., Pinto M., Tosi C., Bovero A., Ieraci V., Torta R. La comunicazione della prognosi: un caso affrontato in supervisione. XV Congresso Nazionale SIPO, 2017

DE VITA ELISA Psicologa clinica e giuridica, psicoterapeuta gruppoanalista, è socia del Laboratorio di Gruppoanalisi.

Svolge l'attività libero professionale presso il suo studio a Palermo occupandosi di consulenza psicologica e psicoterapia individuale e di gruppo per adolescenti, adulti e famiglie.

Collabora da diversi anni con strutture pubbliche e private alla progettazione e realizzazione di interventi di prevenzione del disagio giovanile.

È Consulente Tecnico in ambito civile e penale.

Consegue la laurea in Psicologia clinica presso l'Università degli Studi di Palermo; entrambi i suoi lavori di tesi hanno previsto la realizzazione di due diversi percorsi di ricerca-intervento nell'ambito della devianza minorile che rappresenta, ancora oggi, uno dei suoi principali ambiti di interesse e di intervento.

Dal 2010 al 2019 collabora, a vario titolo, con i Servizi Minorili della Giustizia di Palermo realizzando interventi mirati alla prevenzione e al trattamento della devianza minorile. A partire dal 2015 cura il progetto di ricerca-intervento "Minori autori di reato e valutazione del rischio di recidiva. Una ricerca sugli utenti dell'I.P.M. di Palermo" nato all'interno di un Protocollo di Intesa tra l'Università degli Studi di Palermo e il CGM (Centro per la Giustizia Minorile) per la Sicilia.

Ha lavorato, in qualità di educatore, in Comunità per minori e Case famiglia della città di Palermo.

Dal 2017 al 2021 si è occupata di inclusione scolastica fornendo assistenza specialistica agli alunni con disabilità nelle scuole primarie e secondarie di primo grado del comune di Palermo.

In qualità di Consulente Tecnico collabora con le diverse Procure nazionali svolgendo attività di ascolto e valutazione di minori vittime di reato.

Ha conseguito la specializzazione in Psicoterapia psicoanalitica individuale e di gruppo presso la C.O.I.R.A.G., sede di Palermo.

È autrice di diverse pubblicazioni tra cui:

- De Vita, E., (2022). Il ritiro sociale: nuova frontiera del malessere giovanile. MINORIGIUSTIZIA 2/2021. Franco Angeli, Milano;
- De Vita, E., (2022). Imputabilità e infra-quattordicenni. Newsletter 2022 AIPG;
- De Vita, E. & Corino, U. (2021). Stella e Alessandra. Lo Psicologo (è) di casa. Psicoterapia e Scienze Umane - Rubrica Casi Clinici n.2/2021;
- Guarnaccia, C., De Vita E., Sortino, L., Giannone, F. (2020). Links between Adverse Childhood Experiences, Psychopathological Symptoms and Recidivism in Juvenile Delinquents. European Journal of Criminology;

- De Vita, E., Guarnaccia C., Giannone, F. (2019). Dal bambino maltrattato all'adolescente a rischio: il ruolo dei fattori di sviluppo nel rischio di recidiva per i minori autori di reato. *MinoriGiustizia*, 2/2019, pp. 226-239. Franco Angeli, Milano;
- De Vita, E., Guarnaccia C., Lo Cascio, M., Ferraro, A. M., Giannone, F. (2016). Young offenders and risk of recidivism: an explorative study on users in the Juvenile Institute (I.P.M.) of Palermo. *Mediterranean Journal of Clinical Psychology*, 4/2A, p. 25-26;
- De Vita, E. & Scattarreggia, G. (2015). Gruppi di adolescenti. Un viaggio...in gruppo all'I.P.M. di Palermo. *Nuove Esperienze di Giustizia Minorile*, Unico 2015. Cangemi, Roma;
- Guarnaccia, C., Infurna, M.R., De Vita, E., Lo Cascio, M., Giannone, F. (2014). Gruppi, Relazioni e Rappresentazioni tra Adolescenti ed Educatori in Comunità. Comunicazione a Simposio in: *Atti del XVI Congresso Nazionale Sezione Clinica e Dinamica AIP (Associazione Italiana di Psicologia) Pisa, 19-21 Settembre 2014*, p.25.